



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

POR PUGLIA 2000-2006

Misura 4.1 Azione A

**SISTEMA DELLA GLOBALIZZAZIONE
SERVIZI REALI ALLE IMPRESE**

*BANDO PER LA PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE*

Allegato

Linee Guida

1. SOGGETTI BENEFICIARI

Soggetti beneficiari della misura sono le Piccole e Medie Imprese (PMI), in forma singola o associata in forma consortile o in associazione temporanea (ATS o ATI), titolari di partita IVA, iscritte al registro delle imprese, operative, il cui settore di appartenenza (codice ISTAT prevalente) rientri nelle sezioni ISTAT ATECO 2002: C, D, E² ed F delle attività economiche con le restrizioni previste dalla normativa comunitaria e dalla circolare n. 900315 del 14/07/2000. Le PMI sono quelle definite ai sensi della normativa vigente ed ai sensi del D.M. 18/94/2005 del Ministero Attività Produttive (Vedi Allegato I – Definizione di PMI). Possono partecipare al bando anche le imprese artigiane definite ai sensi della Legge n. 443/1985.

I settori ISTAT ammissibili sono riportati nell'Allegato II delle Linee Guida. Le imprese devono avere codice ISTAT prevalente coincidente con uno dei codici riportati nell'Allegato II.

I soggetti beneficiari del contributo devono avere sede operativa, in cui si effettua l'investimento, in Puglia.

I Consorzi di Imprese e le Associazioni Temporanee devono essere costituite da PMI con sedi operative in Puglia.

2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIABILI

L'ambito operativo degli interventi di cui al presente decreto riguarda le seguenti Linee di intervento:

- A. Sviluppo sostenibile, in ambito ambientale e sociale.
- B. Internazionalizzazione d'impresa.
- C. E-business.

La domanda di ammissione al beneficio può riferirsi ad una o a più linee di intervento.

Per una stessa tipologia di intervento può essere presentata da un'impresa in forma singola o associata, un'unica domanda di ammissione al beneficio, pena l'esclusione dalla valutazione all'ammissibilità al beneficio delle domande di agevolazione in cui l'impresa sia presente.

Le tipologie di costo cui devono far riferimento le spese riguardano:

Linea di Intervento 1. Sviluppo sostenibile

² Ad esclusione degli interventi per la produzione di energia eolica e da biomasse

1.1 Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS2

- *servizi di consulenza specialistica per lo sviluppo e implementazione del Sistema Gestione Ambientale secondo la normativa EMAS-2;*
- *servizi di consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno all'azienda, nel limite del 20% del costo complessivo dell'intervento;*
- *spese connesse con la realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Organismo competente (Sezione EMAS del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit del Ministero dell'Ambiente).*

1.2 Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO14001

- *servizi di consulenza specialistica per lo sviluppo e l'implementazione del Sistema Gestione Ambientale secondo la normativa ISO 14001;*
- *servizi di consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno all'azienda, nel limite del 20% del costo complessivo dell'intervento;*
- *spese connesse con la realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione accreditato da un organismo indipendente soggetto ad accordi di mutuo riconoscimento, riconosciuti a livello europeo (European Cooperation for accreditation) o internazionale (International Accreditation Forum).*

1.3 Marchio di qualità ecologica (ECOLABEL)

- *servizi di consulenza specialistica di assistenza all'adozione del sistema di gestione per il marchio comunitario di qualità ecologica ECOLABEL.*
- *servizi di consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno all'azienda, nel limite del 20% del costo complessivo dell'intervento.*
- *spese connesse con la realizzazione di audit ispettivi da parte del Ministero dell'Ambiente (Sezione Ecolabel del Comitato Ecolabel e Ecoaudit).*

Per quanto riguarda gli indici di premialità 5.2 e 5.3 riportati nel bando legati all'obbligatorietà o assoggettabilità al VIA (Valutazione Impatto Ambientale), in conformità alla Legge Regionale del 12 aprile 2001, si rimanda all'Allegato III, successivamente riportato.

1.4. Certificazione etica secondo la normativa SA8000

- *servizi di consulenza specialistica per lo sviluppo e l'implementazione del Sistema di gestione etica secondo la normativa SA 8000;*
- *servizi di consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno all'azienda, nel limite del 20% del costo complessivo dell'intervento;*
- *spese connesse con la realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione accreditato da un organismo indipendente soggetto ad accordi di mutuo riconoscimento, riconosciuti a livello europeo (European Cooperation for accreditation) o internazionale (International Accreditation Forum).*

Per "spese connesse con la realizzazione di audit ispettivi" di cui ai punti 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4 vanno intesi solo i costi del personale degli organismi competenti impegnato negli audit,, secondo le tariffe riportate nel capitolo 4.

Linea di intervento 2. Internazionalizzazione

2.1 Programmi di Internazionalizzazione

- *servizi di consulenza specialistica per la realizzazione di:*
 - indagini “ad hoc” di prodotto/mercato, da realizzarsi sul campo nei mercati esteri prescelti;
 - servizi di ricerca di partners esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero;
 - studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale, e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero;
 - servizi di assistenza tecnica e di tutoraggio all'impresa nelle varie fasi di monitoraggio e realizzazione del programma di internazionalizzazione.

2.2 Programmi di Marketing Internazionale

- *servizi di consulenza specialistica per:*
 - la realizzazione di indagini “ad hoc” di prodotto/mercato, da effettuarsi sul campo nei mercati esteri prescelti;
 - l'ideazione di nuovi marchi;
 - la progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione, prioritariamente per il lancio di marchi collettivi sui mercati esteri prescelti.
- *spese di locazione, allestimento e gestione (hostess ed interpretariato) stand, nel caso di partecipazione solo per la prima volta a fiere o esposizioni di particolare rilevanza internazionale.*

Per quanto concerne il *Programma di promozione dell'internazionalizzazione della Regione Puglia, Assessorato allo sviluppo economico Attività 2005*, questo è riportato nell'Allegato N. 1 alla deliberazione di G.R. N. 116 del 15 febbraio 2005. Il Programma, di validità annuale, è suscettibile di integrazioni e modifiche nel corso della sua implementazione.

Linea di intervento 3. E-business

3.1 Programmi di sviluppo delle attività di e-business

- *servizi di consulenza specialistica per la realizzazione di interventi di:*
 - analisi dell'organizzazione e dei processi aziendali in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business;

- progettazione e realizzazione dell'integrazione di applicazioni e-business con i sistemi informativi aziendali (gestione scorte, vendite, programmazione della distribuzione, CRM, Business Intelligence, e così via);
- studio, sviluppo e personalizzazione di applicazioni informatiche che gestiscono le transazioni via internet, quali: applicazioni di e-commerce, business to business);
- studio, sviluppo e personalizzazione di applicazioni che gestiscono la sicurezza delle transazioni via internet;
- progettazione di campagne di marketing on line (ideazione di immagini e testi; predisposizione di strumenti promozionali "ad hoc", quali ad esempio, comparatori di prezzo, banner ecc.)
- addestramento del personale interno all'azienda (nel limite del 20% totale del progetto), addetto alla gestione "in house" dei processi di sviluppo, aggiornamento e manutenzione delle applicazioni e-business e piattaforme tecnologiche

3. REDAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo deve essere redatta in conformità ai Modelli riportati nel Bando (Allegati A, B1, B2, B3 e C/C1/C2/C3).

Tali modelli vanno compilati integralmente in tutte le loro parti, a pena di esclusione della candidatura.

A seconda della tipologia di soggetto proponente:

- Singola Impresa
- Consorzio d'Imprese
- Associazione Temporanea (ATS o ATI)

va presentata apposita modulistica, differenziata così come di seguito specificato:

Singola Impresa:

Allegato A-Impresa

Allegato B1-Impresa

Allegato B2

Allegato B3

Allegato C

Allegati C1/C2/C3, a seconda degli interventi richiesti

Consorzio d'Imprese:

Allegato A-Consorzio

Allegato B1-Consorzio

Allegato B1-Impresa per ciascuna delle imprese costituenti il Consorzio

Allegato B2

Allegato B3

Allegato B2 per ciascuna delle imprese costituenti il Consorzio

Allegato B3 per ciascuna delle imprese costituenti il Consorzio

Allegato C

Allegati C1/C2/C3, a seconda degli interventi richiesti

Associazione Temporanea (ATS o ATI):

Allegato A-Associazione Temporanea

Allegato B1-Associazione Temporanea

Allegato B1-Impresa per ciascuna delle imprese costituenti l'Associazione Temporanea

Allegato B2 per ciascuna delle imprese costituenti l'Associazione Temporanea

Allegato B3 per ciascuna delle imprese costituenti l'Associazione Temporanea

Allegato C

Allegati C1/C2/C3, a seconda degli interventi richiesti.

La domanda di ammissione all'agevolazione, costituita dalla suddetta modulistica ed inclusiva dei documenti indicati all'art. 7 del bando dovrà essere presentata in carta semplice e spedita, a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno, a Tecnopolis Csata srl – Segreteria Tecnica POR Puglia Misura 4.1 Azione A – S.P. Casamassima Km. 3 – 70010 VALENZANO (BARI).

Copia della sola "Scheda domanda" (Allegato A) dovrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno, alla Regione Puglia, Assessorato Sviluppo Economico, Settore Artigianato e PMI – Ufficio 3° - POR Puglia Misura 4.1 Azione A – Corso Sonnino 177 – 70126 BARI.

4. REDAZIONE SCHEDA PROGETTO

Il progetto di innovazione da realizzare deve essere descritto seguendo lo schema di progetto (Allegato C) e includendo, a seconda dell'intervento richiesto, gli Allegati C1, C2 e C3 opportunamente compilati.

5. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI

Sono ammessi al finanziamento soltanto i costi attribuibili per competenza a date comprese nel periodo deliberato per lo svolgimento del progetto, a condizione che siano stati effettivamente sostenuti e liquidati in tale periodo.

Tale criterio va rispettato anche nell'ambito dei singoli rendiconti contabili relativi ai previsti stati d'avanzamento, che non possono presentare costi non ancora sostenuti e liquidati entro la data di conclusione del periodo cui si riferiscono. Per le sole fatture relative all'ultimo periodo contabile è consentita l'effettuazione del pagamento entro i termini previsti contrattualmente per l'invio a Tecnopolis del rendiconto contabile corrispondente, ossia entro 30 giorni dalla conclusione del periodo contabile stesso.

Le consulenze o prestazioni devono essere affidate a soggetti che non abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (quali soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate).

I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso **assegni o bonifici bancari** e comprovati da dichiarazioni liberatorie dei fornitori in originale.

Per la quantificazione in euro dei pagamenti in valuta estera, occorre considerare che se il pagamento è avvenuto in valuta "OUT" (ossia non appartenente all'Unione Monetaria Europea) il controvalore sarà determinato sulla base del tasso giornaliero di riferimento, relativo al giorno di effettivo pagamento, comunicato giornalmente dalla Banca d'Italia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Restano in ogni caso esclusi gli oneri per spese e commissioni.

Le prestazioni di consulenza dovranno essere giustificate, sia in fase di presentazione del progetto di finanziamento che di rendicontazione, in termini di giornate di consulenza.

Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza del consulente:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	150,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	200,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	400,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	450,00 EURO

I giustificativi di spesa devono:

- essere disponibili in originale;

- provare in modo chiaro ed inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione cui sono riferite e la relativa data;
- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura "Intervento cofinanziato dall'U.E. – F.E.S.R. sul POR Puglia 2000-2006 - Misura 4.1 Azione A Sistema della Globalizzazione – Servizi reali alle imprese.

6. RENDICONTAZIONE ATTIVITA'

Il beneficiario dei contributi è tenuto a presentare un Rapporto iniziale (entro 30 giorni dalla comunicazione di Ammissione al beneficio), uno intermedio (entro 8 mesi dalla comunicazione di Ammissione al beneficio) ed uno finale (entro 12 mesi dalla comunicazione di Ammissione al beneficio) sullo Stato d'Avanzamento Lavori (SAL) tecnico ed economico, necessario per lo svolgimento delle attività di monitoraggio previste.

Il Rapporto di SAL va predisposto dal beneficiario secondo il formato che sarà indicato da Tecnopolis e a questa inoltrato entro i 30 giorni successivi alle scadenze previste dal bando.

Tale Rendiconto va predisposto dal beneficiario dei finanziamenti (o capofila dell'Associazione Temporanea) raccogliendo i rendiconti e la certificazione di spesa effettuata da ciascuno dei partner di progetto che ha sostenuto spese nel quadrimestre di rendicontazione. Esso va sottoscritto dal Legale Rappresentante del Contraente, e redatto utilizzando gli schemi che Tecnopolis renderà disponibili, ai beneficiari del finanziamento, allegando copia conforme dei titoli di spesa e l'elenco riepilogativo della spesa sostenuta.

Al Rendiconto dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/00, sotto la personale e penale responsabilità del Legale Rappresentante del Contraente e Mandataria dell'Associazione Temporanea, che attesta:

- la data prevista di ultimazione del progetto (ad eccezione dell'ultimo SAL dove la data presunta diventa effettiva);
- che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute, fornendo idonea documentazione dei pagamenti ivi indicati;
- che le spese sostenute non sono state rimborsate, nè richieste a rimborso, neanche parzialmente, ad altri soggetti pubblici;
- quanto altro disposto nel Bando.

A conclusione di ciascuna delle attività di progetto va predisposto, a cura del proponente, un dettagliato Rapporto Tecnico riportante le attività svolte e i risultati conseguiti. Il Rapporto Tecnico deve essere inoltrato a Tecnopolis unitamente al Rapporto di SAL del periodo di rendicontazione in scadenza.

La mancata trasmissione dei Rapporti di SAL e dei Rapporti Tecnici delle attività concluse nel periodo di riferimento, costituirà elemento di sospensione del beneficio e di attivazione della procedura di revoca dello stesso.

In qualsiasi momento Tecnopolis e la Regione Puglia potranno effettuare ispezioni e controlli presso il contraente e i partner di progetto per verificare lo stato di avanzamento del progetto.

All'ultimazione dei lavori il contraente deve comunicare a Tecnopolis la data di ultimazione delle attività entro e non oltre trenta giorni dalla chiusura del progetto (data dell'ultimo titolo di spesa imputabile al progetto – fattura o rendiconto di spese per il personale) e comunque non oltre la scadenza ultima prevista dal bando.

Entro 30 (trenta) giorni successivi alla ultimazione dei lavori il contraente dovrà predisporre il Rapporto Tecnico Finale con il dettaglio delle attività svolte e dei risultati conseguiti. Al Rapporto Tecnico Finale si accompagna il Rendiconto Economico relativo alla certificazione finale di spesa che attesta ed espone tutti i costi sostenuti per il progetto.

7. LOGO E DICITURA

Nella documentazione e nei risultati scaturenti dalle attività svolte (ad esempio rapporti, studi, piattaforme di e-commerce etc.), dovrà essere riportata la dicitura "Intervento cofinanziato dall'U.E. – F.E.S.R. sul POR Puglia 2000-2006 – Misura 4.1 Azione A Sistema della Globalizzazione – Servizi reali alle imprese, nonché il logo della Regione Puglia e della U.E.

8. PROROGHE E CONDIZIONI DI REVOCA DEL BENEFICIO

Nel caso in cui l'ultimazione del progetto agevolato non possa avvenire entro la data di ultimazione prevista nel progetto esecutivo, il beneficiario dei contributi è tenuto a motivare e richiedere, almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza programmata, a Tecnopolis, una proroga sulla conclusione delle attività.

Detta proroga potrà essere concessa, a parere insindacabile di Tecnopolis, una sola volta e per un periodo di tempo non superiore a 3 mesi. La spesa sostenuta dal beneficiario dopo tale termine non sarà riconosciuta ai fini del contributo, incorrendo quindi in una revoca parziale o totale del contributo stesso con le sanzioni previste dal bando.

La mancata ultimazione del progetto agevolato entro i termini di ultimazione previsti nel Progetto esecutivo, compresa l'eventuale proroga concessa, potrà comportare la revoca totale del contributo solo nel caso in cui la parte di progetto realizzato sino a tale data non possieda i requisiti di organicità e funzionalità rispetto agli obiettivi prefissati. In questo caso la Regione Puglia avvierà la procedura di recupero dei contributi concessi e non spettanti.

Sono altresì causa di revoca e di restituzione, ove concesso, del contributo:

- il caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

- il caso in cui siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Gli aiuti revocati devono essere restituiti alla Regione Puglia da parte del soggetto beneficiario maggiorati dell'interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione, maggiorato di 5(cinque) punti. Inoltre, nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti, laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili, verrà irrogata una sanzione pecuniaria pari a 2(due) volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia e da Tecnopolis per i soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente. A tale scopo i soggetti beneficiari dei finanziamenti dovranno sottoscrivere la relativa autorizzazione al trattamento dei dati personali in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

10. MODULISTICA

La Regione Puglia e Tecnopolis renderanno disponibile ai beneficiari dei finanziamenti la modulistica necessaria per la rendicontazione tecnica ed economica di progetto.

Per quanto non diversamente disciplinato in queste Linea Guida Operative, si applica la normativa comunitaria nazionale e regionale di riferimento.

11. CONTATTI E ASSISTENZA

Per informazioni o assistenza è possibile contattare:

Tecnopolis Csata Scrl
S.p. Casamassima km3. 70010 Valenzano (Ba)
Riferimenti: Ing. Francesco Surico; Sig. ra Angela Lucatorto
Sito Internet :www.tno.it
e-mail pmi@tno.it
Tel 0804670527/532 Fax 080-4670.393; 080-4551.868

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico - Settore Artigianato e PMI - Ufficio 3°
Corso Sonnino 177 70126 Bari
Riferimento: rag. Nicola Digirolamo
Siti Internet: www.regione.puglia.it; www.sistemapuglia.it;
e-mail:n.digirolamo@regione.puglia.it
Tel 080.5405948 Fax 080.5406923

ALLEGATO I

DEFINIZIONE DI PMI (D.M. 18 APRILE 2005 DEL MINISTERO ATTIVITA' PRODUTTIVE)

Ministero

delle Attività Produttive

IL MINISTRO

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 18 settembre 1997 relativo all'adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

Vista la raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Commissione europea 96/280/CE del 3 aprile 1996;

Visti i Regolamenti CE n. 363/2004 e n. 364/2004 della Commissione europea del 25 febbraio 2004, recanti modifiche rispettivamente ai Regolamenti CE n. 68/2001 e n. 70/2001, che in Allegato riportano ai fini della definizione delle piccole e medie imprese l'estratto della citata raccomandazione 2003/361/CE;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 concernente la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese ed in particolare l'articolo 2, comma 2, che prevede che la definizione di piccola e media impresa sia aggiornata con decreto del Ministro delle attività produttive in conformità alle disposizioni dell'Unione europea;

Considerata la necessità di fornire chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dei criteri da utilizzare per il calcolo della dimensione delle imprese;

Decreta:

Art. 1.

1. Il presente decreto fornisce le necessarie indicazioni per la determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive e si applica alle imprese operanti in tutti i settori produttivi.

Art. 2.

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:
 - a) hanno meno di 250 occupati, e
 - b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

2. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:
 - a) ha meno di 50 occupati, e
 - b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:
 - a) ha meno di 10 occupati, e
 - b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

4. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

5. Ai fini del presente decreto:
 - a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
 - b) per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
 - c) per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

6. Fatto salvo quanto previsto per le nuove imprese di cui al comma 7:
 - a) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974 n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;
 - b) il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali

rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui alla precedente lettera a).

7. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.

Art. 3.

1. Ai fini del presente decreto le imprese sono considerate autonome, associate o collegate secondo quanto riportato rispettivamente ai successivi commi 2, 3 e 4.

2. Sono considerate autonome le imprese che non sono associate né collegate ai sensi dei successivi commi 3 e 5.

3. Sono considerate associate le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo comma 5, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa.

La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
- b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

4. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata, ai sensi del comma 3, ad una o più imprese, ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente si sommano, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due), i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente medesima. Nel caso di partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata. Ai fini della determinazione dei dati delle imprese associate all'impresa richiedente, devono inoltre essere interamente aggiunti i dati relativi alle imprese che sono collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano stati già ripresi tramite consolidamento. I dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio di esercizio ovvero, nel caso di redazione di bilancio consolidato, quelli desunti dai conti consolidati dell'impresa o dai conti consolidati nei quali l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

5. Sono considerate collegate le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:

- a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
- d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

6. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia collegata, ai sensi del comma 5, ad una o più imprese, i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese. Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate – situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime – a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di cui al comma 4.

7. La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

8. Ad eccezione dei casi riportati nel precedente comma 3, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

9. L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e /o collegate.

Art. 4.

1. Sulla base delle disposizioni comunitarie vigenti le definizioni oggetto del presente decreto si applicano:

- a) per i regimi di aiuto notificati ed autorizzati antecedentemente al 1° gennaio 2005, dalla data di approvazione da parte della Commissione europea delle notifiche, effettuate dall'Amministrazione competente, di adeguamento alla definizione di PMI di cui alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;

b) per i nuovi regimi di aiuto istituiti a partire dal 1° gennaio 2005 sulla base dei Regolamenti (CE) di esenzione n. 70/2001 e n. 68/2001 del 12 gennaio 2001, come modificati dai Regolamenti (CE) n. 364/2004 e n. 363/2004 del 25 febbraio 2004, a decorrere dal 1° gennaio 2005;

c) per i regimi di aiuto per i quali la comunicazione di esenzione alla Commissione ai sensi dei regolamenti di cui alla precedente lettera b) è intervenuta antecedentemente al 1 gennaio 2005 e che non prevedono esplicitamente l'applicazione della nuova definizione di PMI a partire dal 1° gennaio 2005, a decorrere dalla data di comunicazione alla Commissione europea, da parte dell'Amministrazione competente, di adeguamento alla definizione di PMI di cui alla raccomandazione 2003/361/CE,;

d) per gli aiuti concessi secondo la regola "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001, a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

2. Per i regimi di aiuto gestiti dal Ministero delle attività produttive, di cui all'elenco riportato nell'Allegato n. 6, le definizioni oggetto del presente decreto si applicano a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto medesimo, essendo state espletate le procedure di comunicazione e di notifica di cui al precedente comma 1.

3. Al fine di assicurare un'omogenea applicazione sul territorio delle definizioni del presente decreto, le amministrazioni competenti provvedono ad effettuare per i regimi di propria competenza contestualmente le notifiche e le comunicazioni predette, ed a comunicare sulle rispettive Gazzette Ufficiali ovvero sui rispettivi organi di informazione ufficiali l'elenco dei regimi di aiuto per i quali si applicano le citate disposizioni.

4. La Direzione Generale Sviluppo Produttivo e Competitività, Ufficio C3, del Ministero delle attività produttive fornisce alle amministrazioni che ne facciano richiesta il necessario supporto tecnico per l'attuazione delle procedure di cui al precedente comma 3.

5. Le note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali riportate in Appendice costituiscono parte integrante del presente decreto.

6. In allegato sono riportati alcuni schemi che agevolano la determinazione della dimensione aziendale.

7. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 18 aprile 2005

IL MINISTRO
Firmato Marzano

Appendice

NOTE ESPLICATIVE SULLE MODALITA' DI CALCOLO DEI PARAMETRI **DIMENSIONALI**

Esempio applicativo

IMPRESA	DIPENDENTI	FATTURATO (milioni di euro)	BILANCIO (milioni di euro)	DIMENSION E
A	250	48	42	Grande
B	249	51	42	Media
C	49	11	11	Media
D	49	10	11	Piccola
E	10	1,8	1,8	Piccola
F	9	2	2	Micro

1. Con riferimento all'art. 2 comma 5, lettera c), si considerano dipendenti dell'impresa anche i proprietari gestori (imprenditori individuali) ed i soci che svolgono attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti; con riferimento a questi ultimi gli stessi devono percepire un compenso per l'attività svolta diverso da quello di partecipazione agli organi amministrativi della società. Al fine del calcolo in termini di ULA il socio che percepisce tali compensi viene considerato una ULA a meno che il contratto che regola i rapporti tra la società ed il socio stesso specifichi una durata inferiore all'anno (in tal caso si calcola la frazione di ULA).

Non sono conteggiati gli apprendisti con contratto di apprendistato e le persone con contratto di formazione o con contratto di inserimento.

Il calcolo si effettua a livello mensile, considerando un mese l'attività lavorativa prestata per più di 15 giorni solari.

Sempre ai fini del calcolo delle ULA, si fornisce il seguente esempio applicativo:

Tipologia	Numero dipendenti	ULA
Dipendenti occupati a tempo pieno per tutto l'anno preso in considerazione	120	120
Dipendenti occupati a tempo pieno per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	1 per nove mesi 10 per quattro mesi	0,75 (*) 3,33 (**)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per tutto l'anno preso in considerazione	6	3 (***)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	2 per nove mesi	0,75 (****)

- (*) - $1 \times 0,75$ (nove dodicesimi) = 0,75 ULA
- (**) - $10 \times 0,333$ (quattro dodicesimi) = 3,33 ULA
- (***) - $0,5 \times 6 \times 1$ (dodici dodicesimi) = 3 ULA
- (****) - $0,5 \times 2 \times 0,75$ (nove dodicesimi) = 0,75 ULA.

Ai fini del calcolo delle ULA i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Ad esempio, qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 36 ore settimanali e quello part-time di 18, il dipendente viene conteggiato pari a 0,5 ULA per il periodo di lavoro; qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 40 ore settimanali e quello part-time di 28, il dipendente viene conteggiato pari a 0,7 ULA per il periodo di lavoro.

Per quanto riguarda i congedi di maternità, paternità e parentali, regolati dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, gli stessi non devono essere conteggiati.

2. Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera a), per società pubbliche di partecipazione, si intendono le società, partecipate in via diretta o indiretta dallo Stato e/o da altri enti pubblici in misura complessivamente superiore al 50% del capitale, che esercitano in via esclusiva o prevalente una o più delle seguenti attività: attività di acquisizione, detenzione o gestione di partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, al capitale di altre imprese; attività di acquisizione e gestione di obbligazioni o altri titoli di debito; attività di acquisizione, detenzione o gestione degli strumenti finanziari previsti dal codice civile.

Per società a capitale di rischio si intendono le società che, in funzione di disponibilità finanziarie proprie, effettuano professionalmente in via esclusiva o prevalente investimenti nel capitale di rischio tramite l'assunzione, la valorizzazione, la gestione e lo smobilizzo di partecipazioni (venture capital).

Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera c), per investitori istituzionali si intendono i soggetti la cui attività di investimento in strumenti finanziari è subordinata a previa autorizzazione o comunque sottoposta ad apposita regolamentazione. Rientrano in tale categoria le banche, le società di gestione del risparmio (SGR), le società di investimento a capitale variabile (SICAV), i fondi pensione, le imprese di assicurazione, le società finanziarie capogruppo di gruppi bancari, i soggetti iscritti negli elenchi previsti dagli articoli 106 e 107 del Testo Unico Bancario, le fondazioni bancarie e i fondi di sviluppo regionale.

Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera d), per enti pubblici locali si intendono, ai sensi del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni.

3. Qualora gli investitori di cui all'art. 3, comma 3, lettere a), b), c) e d) non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci, gli stessi non sono considerati collegati all'impresa stessa.

4. Con riferimento al comma 5 dell'art. 3, un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, a patto che esercitino la loro attività o una parte delle

loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione. Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento fra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo in base alla vigente normativa nazionale;

b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

5. Con riferimento al comma 8 dell'art. 3, si precisa che tra gli enti pubblici sono inclusi, a titolo esemplificativo, le amministrazioni centrali, le regioni, gli enti pubblici locali di cui al precedente punto 2, le università pubbliche, le camere di commercio, le ASL, gli enti pubblici di ricerca. La detenzione indiretta, che deve risultare anch'essa pari o superiore al 25%, si calcola come prodotto tra la detenzione dell'ente pubblico in un'impresa, pari almeno al 25%, e quella di quest'ultima nell'impresa richiedente.

Esempio:

	11	2	3	4	5
Partecipazione dell'ente pubblico nell'impresa A	100%	25%	80%	80%	25%
Partecipazione dell'impresa A nell'impresa richiedente	25%	100%	25%	40%	80%
Partecipazione indiretta dell'ente pubblico nell'impresa richiedente	25%	25%	20%	32%	20%

Nei casi 1, 2 e 4 l'impresa richiedente è pertanto di grande dimensione.

6. Gli allegati che seguono sono finalizzati ad agevolare la determinazione della dimensione aziendale. In particolare:

a) nell'Allegato n.1 sono riportati i dati che consentono di determinare, sulla base di quanto riportato all'art.2, commi 1, 2 e 3, la dimensione dell'impresa richiedente le agevolazioni;

b) nel caso in cui l'impresa richiedente sia autonoma, come definita dall'art. 3, comma 2, al fine di calcolare la dimensione aziendale è sufficiente compilare l'Allegato n. 1;

c) nel caso in cui l'impresa richiedente sia associata, come definita dall'art. 3, comma 3, al fine di calcolare la dimensione aziendale, prima di compilare l'Allegato n. 1, devono essere compilati i seguenti allegati:

- Allegato n. 3A; tale allegato (definito scheda di partenariato) deve essere compilato per ciascuna impresa associata all'impresa richiedente; nel caso in cui vi siano imprese collegate a tali

imprese associate, i cui dati non siano stati ripresi tramite consolidamento, devono essere compilati anche gli Allegati nn. 5A e 5;

- Allegato n. 3; in tale allegato (definito prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate) devono essere riportati i dati relativi a tutte le imprese associate desunti dall'Allegato n. 3A;
- Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali del prospetto riepilogativo delle imprese associate (Allegato n. 3);

d) nel caso in cui l'impresa richiedente sia collegata, come definita dall'art. 3, comma 5, al fine di calcolare la dimensione aziendale, prima di compilare l'Allegato n. 1, devono essere compilati i seguenti allegati:

- nel caso di imprese collegate i cui dati non sono ripresi nei conti consolidati:
 - i)* Allegato n. 5A; tale allegato (definito scheda di collegamento) deve essere compilato per ciascuna impresa collegata; nel caso in cui vi siano imprese associate a tali imprese collegate, devono essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3;
 - ii)* Allegato n. 5; in tale allegato (definito scheda n. 2 imprese collegate) devono essere riportati i dati di tutte le imprese collegate per le quali è stato compilato l'Allegato n. 5A;
 - iii)* Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali della Tabella A dell'Allegato n. 5 ed, eventualmente, della Tabella riepilogativa dell'Allegato n. 3, ovviamente se compilato;
- nel caso di imprese collegate riprese nei conti consolidati:
 - i)* Allegato n. 4; in tale allegato (definito scheda n. 1 imprese collegate) devono essere riportati i dati desunti dai conti consolidati redatti dall'impresa richiedente ovvero dei conti consolidati di un'altra impresa collegata nei quali è inclusa l'impresa richiedente; nel caso in cui vi siano imprese associate alle imprese collegate all'impresa richiedente, i cui dati non siano stati ripresi tramite i conti consolidati, devono essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3;
 - ii)* Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali della Tabella 1 dell'Allegato n. 4 ed, eventualmente, della Tabella riepilogativa dell'Allegato n. 3, ovviamente se compilato.

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

.....

Indirizzo della sede legale:

.....

N. di iscrizione al Registro delle

imprese:.....

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2,3,4 e 5.
	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento (1):		
Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro.

1. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	
piccola impresa	
media impresa	
grande impresa	

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Allegato n. 2

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n.4]			
2. Dati (2) di tutte le eventuali imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n.3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A dell'allegato n.5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 1)

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati

esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Allegato n. 3

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la “scheda di partenariato”, [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella “associata” vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga “Totale” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.
(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Allegato n. 3A

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale:

.....

Indirizzo della sede legale:

.....

N. di iscrizione al Registro imprese:

.....

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%

Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n.3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Allegato n. 4

SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga 1 del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2).

Identificazione delle imprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n.5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Allegato n. 5A

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:.....

Indirizzo della sede legale:.....

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n.5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio,

non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Allegato n. 6

ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2

N° Legge	Titolo
Decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488 – art. 1, c. 2 – e successive modificazioni	Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese.
Legge 17 febbraio 1982, n. 46 – art. 14 – e successive modificazioni	Agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica.
Legge 23 dicembre 1996, n. 662 – art. 2, c. 100 lett. a) – e successive modificazioni	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.
Legge 27 febbraio 1985, n. 49 e successive modificazioni	Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione.
Legge 25 febbraio 1992, n. 215 e successive modificazioni	Azioni positive per l'imprenditoria femminile.
Decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989 n. 181 – art. 5	Incentivi per la reindustrializzazione delle aree siderurgiche.
Legge 27 dicembre 2002 n. 289 – art. 73	Estensione di interventi di promozione industriale di cui alla legge 181/1989 a nuove aree di crisi.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – artt. 103 e 106 – e successive modificazioni	Agevolazioni per programmi di investimento finalizzati alla nascita ed al consolidamento delle imprese operanti in comparti di attività ad elevato impatto tecnologico.

**ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2 – AIUTI DE MINIMIS
(articolo 4, comma 1, lettera d)**

N° Legge	Titolo
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 114 c. 4	Incentivi per il ripristino ambientale e l'incremento dei livelli di sicurezza contro gli infortuni in particolari siti di cava.
Legge 7 agosto 1997, n. 266 – art. 14	Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazioni in favore del commercio elettronico.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazione a favore della realizzazione del collegamento telematico "Quick response" con riferimento alle filiere del settore tessile, dell'abbigliamento e calzaturiero.

ALLEGATO II

SETTORI ISTAT AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO E PRIORITA' PER I SETTORI DEL MADE IN ITALY

CODICI E DECLARATORIE ATTIVITA'	PRIORITA' SETTORI MADE IN ITALY (P)
C - ESTRAZIONE DI MINERALI	
CA ESTRAZIONE DI MINERALI ENERGETICI	
10 ESTRAZIONE DI CARBON FOSSILE, LIGNITE, TORBA	
10.1 ESTRAZIONE ED AGGLOMERAZIONE DI CARBON FOSSILE	
10.2 ESTRAZIONE ED AGGLOMERAZIONE DI LIGNITE	
10.3 ESTRAZIONE ED AGGLOMERAZIONE DI TORBA	
11 ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE E SERVIZI CONNESSI, ESCLUSA LA PROSPEZIONE	
11.1 ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE	
11.2 ATTIVITÀ DEI SERVIZI CONNESSI ALL'ESTRAZIONE DI PETROLIO E DI GAS, ESCLUSA LA PROSPEZIONE	
12 ESTRAZIONE DI MINERALI DI URANIO E DI TORIO	
CB ESTRAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI	
14 ALTRE INDUSTRIE ESTRATTIVE	
14.1 ESTRAZIONE DI PIETRE	
14.11 Estrazione di pietre ornamentali e da costruzione	
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali	
14.11.2 Estrazione di pietre da costruzione	
14.12 Estrazione di pietra per calce, pietra da gesso e creta	
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite	
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite	
14.13 Estrazione di ardesia	
14.2 ESTRAZIONE DI GHIAIA, SABBIA E ARGILLA	
14.21 Estrazione di ghiaia e sabbia	
14.22 Estrazione di argilla e caolino	
14.3 ESTRAZIONE DI MINERALI PER LE INDUSTRIE CHIMICHE E LA FABBRICAZIONE DI CONCIMI	
14.30.1 Estrazione di sali di potassio e di fosfati di calcio naturali	
14.30.2 Estrazione di zolfo e di pirite	
14.30.3 Estrazione di baritina, di fluorite, di acido bórico, terre coloranti e altri minerali per le industrie chimiche	
14.4 PRODUZIONE DI SALE	
14.5 ESTRAZIONE DI ALTRI MINERALI E PRODOTTI DI CAVA	

14.50.1 Estrazione di pomice e di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.)	
14.50.2 Estrazione di asfalto e bitume naturali	
D - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	
DA INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO	
15 INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE	
15.52 Produzione di gelati	P
15.8 PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI	P
15.81 Produzione di prodotti di panetteria e di pasticceria fresca	P
15.81.1 Produzione di prodotti di panetteria	P
15.81.2 Produzione di pasticceria fresca	P
15.82 Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati	P
15.84 Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie	P
15.85 Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	P
15.86 Lavorazione del tè e del caffè	P
15.87 Produzione di condimenti e spezie	P
15.88 Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici	P
15.89 Produzione di altri prodotti alimentari	P
15.96 Produzione di birra	P
15.98 Industria delle acque minerali e delle bibite analcoliche	P
DB INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	
17 INDUSTRIE TESSILI	
17.1 PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI	P
17.11 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone	P
17.12 Preparazione e filatura di fibre tipo lana cardata	P
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura	P
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero	P
17.13 Preparazione e filatura di fibre tipo lana pettinata	P
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate	P
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate	P
17.14 Preparazione e filatura di fibre tipo lino	P
17.15 Torcitura e testurizzazione della seta e di filamenti sintetici o artificiali	P
17.16 Fabbricazione di filati cucirini	P
17.17 Preparazione e filatura di altre fibre tessili	P
17.2 TESSITURA	P
17.21 Tessitura di filati tipo cotone	P
17.22 Tessitura di filati tipo lana cardata	P
17.23 Tessitura di filati tipo lana pettinata	P
17.24 Tessitura di filati tipo seta	P
17.25 Tessitura di altre materie tessili	P
17.3 FINISSAGGIO DEI TESSILI	P
17.4 CONFEZIONAMENTO DI ARTICOLI TESSILI, ESCLUSI GLI ARTICOLI DI VESTIARIO	P
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento	P

17.40.2 Fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.	P
17.5 ALTRE INDUSTRIE TESSILI	P
17.51 Fabbricazione di tappeti e moquette	P
17.52 Fabbricazione di spago, corde, funi e reti	P
17.53 Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie, esclusi gli articoli di vestiario	P
17.54 Fabbricazione di altri tessili	P
17.54.1 Fabbricazione di feltri battuti	P
17.54.2 Fabbricazione di nastri, fettucce, stringhe, trecce, passamanerie di fibre tessili	P
17.54.3 Fabbricazione di tessuti elastici	P
17.54.4 Fabbricazione di articoli tessili vari	P
17.54.5 Fabbricazione di tulle, pizzi, merletti	P
17.54.6 Fabbricazione di ricami	P
17.6 FABBRICAZIONE DI TESSUTI A MAGLIA	P
17.7 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA	P
17.71 Fabbricazione di articoli di calzetteria	P
17.72 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia	P
18 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; PREPARAZIONE, TINTURA E CONFEZIONE DI PELLICCE	
18.1 CONFEZIONE DI VESTIARIO IN PELLE	P
18.2 CONFEZIONE DI VESTIARIO IN TESSUTO ED ACCESSORI	P
18.21 Confezione di indumenti da lavoro	P
18.22 Confezione di abbigliamento esterno	P
18.22.1 Confezione di abbigliamento esterno	P
18.22.2 Confezione su misura di vestiario	P
18.23 Confezione di biancheria intima, corsetteria	P
18.24 Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori	P
18.24.1 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento	P
18.24.2 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari	P
18.24.3 Lavorazioni collegate all'industria dell'abbigliamento	P
18.3 PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA	P
18.30.1 Preparazione e tintura di pellicce	P
18.30.2 Confezione di articoli in pelliccia	P
DC INDUSTRIE CONCIARIE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILARI	
19 PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, MAROCCHINERIA, SELLERIA E CALZATURE	
19.1 PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO	P
19.2 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, MAROCCHINERIA E SELLERIA	P
19.3 FABBRICAZIONE DI CALZATURE	P
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma	P
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma	P
19.30.3 Fabbricazione di calzature, soles e tacchi in gomma e plastica	P

DD INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO	
20 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIALI DA INTRECCIO	
20.1 TAGLIO, PIALLATURA E TRATTAMENTO DEL LEGNO	P
20.2 FABBRICAZIONE DI FOGLI DA IMPIALLACCIATURA; COMPENSATO, PANNELLI STRATIFICATI, PANNELLI DI TRUCIOLATO ED ALTRI PANNELLI DI LEGNO	P
20.3 FABBRICAZIONE DI CARPENTERIA IN LEGNO E FALEGNAMERIA PER L'EDILIZIA	P
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)	P
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia	P
20.4 FABBRICAZIONE DI IMBALLAGGI IN LEGNO	P
20.5 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN LEGNO, IN SUGHERO E MATERIALI DA INTRECCIO	P
20.51 Fabbricazione di altri prodotti in legno	P
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)	P
20.51.2 Laboratori di cornici	P
20.52 Fabbricazione di articoli in sughero e materiali da intreccio	P
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero	P
20.52.2 Fabbricazione di articoli di materiale da intreccio	P
DE FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEL CARTONE, DEI PRODOTTI DI CARTA; STAMPA ED EDITORIA	
21 FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEL CARTONE E DEI PRODOTTI DI CARTA	
21.1 FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEL CARTONE	
21.11 Fabbricazione della pasta-carta	
21.12 Fabbricazione della carta e del cartone	
21.2 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E DI CARTONE	
21.21 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone	
21.22 Fabbricazione di prodotti di carta e cartone per uso domestico e igienico-sanitario	
21.23 Fabbricazione di prodotti cartotecnici	
21.24 Fabbricazione di carta da parati	
21.25 Fabbricazione di altri articoli di carta e di cartone	
22 EDITORIA, STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	
22.1 EDITORIA	
22.11 Edizione di libri	
22.12 Edizione di giornali	
22.13 Edizione di riviste e periodici	
22.14 Edizione di registrazioni sonore	
22.15 Altre edizioni	
22.2 STAMPA ED ATTIVITÀ DEI SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA	
22.21 Stampa di giornali	
22.22 Altre stampe di arti grafiche	
22.23 Legatoria, rilegatura di libri	
22.24 Lavorazioni preliminari alla stampa	

22.25 Lavorazioni ausiliarie connesse alla stampa	
22.3 RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	
22.31 Riproduzione di registrazioni sonore	
22.32 Riproduzione di registrazioni video	
22.33 Riproduzione di registrazioni informatiche	
DF FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	
23 FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	
23.1 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI COKERIA	
23.2 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI	
23.20.1 Raffinerie di petrolio	
23.20.2 Preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)	
23.20.3 Miscelazione di gas petroliferi liquefatti (GPL) e loro imbottigliamento	
23.20.4 Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale	
23.3 TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	
DG FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	
24 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	
24.1 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE	
24.11 Fabbricazione di gas industriali	
24.12 Fabbricazione di coloranti e pigmenti	
24.13 Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici	
24.14 Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici	
24.15 Fabbricazione di concimi e di composti azotati	
24.16 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	
24.17 Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie	
24.2 FABBRICAZIONE DI FITOFARMACI E DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA	
24.3 FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E MASTICI	
24.4 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI E DI PRODOTTI CHIMICI E BOTANICI PER USI MEDICINALI	
24.41 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	
24.42 Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici	
24.5 FABBRICAZIONE DI SAPONI, DETERSIVI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI	
24.51 Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura	
24.51.1 Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi	
24.51.2 Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione	
24.52 Fabbricazione di profumi e cosmetici	
24.6 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI	
24.61 Fabbricazione di esplosivi	

24.62 Fabbricazione di colle e gelatine	
24.63 Fabbricazione di oli essenziali	
24.64 Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico	
24.65 Fabbricazione di supporti per registrazioni audio, video, informatica	
24.66 Fabbricazione di altri prodotti chimici	
24.66.1 Fabbricazione di prodotti chimici organici mediante processi di fermentazione o derivati da materie prime vegetali	
24.66.2 Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici	
24.66.3 Trattamento chimico degli acidi grassi	
24.66.4 Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (compresi i preparati antidetonanti e antigelo)	
24.66.5 Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale	
24.66.6 Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio	
DH FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	
25 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	
25.1 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA	
25.11 Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria	
25.12 Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici	
25.13 Fabbricazione di altri prodotti in gomma	
25.2 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE	
25.21 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche	
25.22 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche	
25.23 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia	P
25.24 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche	
DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	
26 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	
26.1 FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO	P
26.11 Fabbricazione di vetro piano	P
26.12 Lavorazione e trasformazione del vetro piano	P
26.13 Fabbricazione di vetro cavo	P
26.14 Fabbricazione di fibre di vetro	
26.15 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo	P
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo	P
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio	P
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di vetro tecnico, industriale, per altri lavori	P
26.2 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI NON REFRATTARI, NON DESTINATI ALL'EDILIZIA E DI PRODOTTI CERAMICI REFRATTARI	P
26.21 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	P
26.22 Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica	P
26.23 Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica	P

26.24 Fabbricazione di altri prodotti ceramici per uso tecnico e industriale	P
26.25 Fabbricazione di altri prodotti ceramici	P
26.26 Fabbricazione di prodotti ceramici refrattari	P
26.3 FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE IN CERAMICA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI	P
26.4 FABBRICAZIONE DI MATTONI, TEGOLE ED ALTRI PRODOTTI PER L'EDILIZIA IN TERRACOTTA	P
26.5 PRODUZIONE DI CEMENTO, CALCE, GESSO	
26.51 Produzione di cemento	
26.52 Produzione di calce	
26.53 Produzione di gesso	
26.6 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CALCESTRUZZO, CEMENTO O GESSO	
26.61 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia	
26.62 Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia	
26.63 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso	
26.64 Produzione di malta	
26.65 Fabbricazione di prodotti in fibrocemento	
26.66 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento	
26.7 TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE ORNAMENTALI E PER L'EDILIZIA	
26.70.1 Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo	
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico	P
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava	
26.8 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN MINERALI NON METALLIFERI	
26.81 Fabbricazione di prodotti abrasivi	
26.82 Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi	
DJ METALLURGIA, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	
27 METALLURGIA	
27.3 ALTRE ATTIVITÀ DI PRIMA TRASFORMAZIONE DEL FERRO E DELL'ACCIAIO	
27.31 Stiratura a freddo	
27.32 Laminazione a freddo di nastri	
27.33 Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo	
27.34 Trafilatura	
27.4 PRODUZIONE DI METALLI DI BASE NON FERROSI	
27.41 Produzione di metalli preziosi e semilavorati	
27.42 Produzione di alluminio e semilavorati	
27.43 Produzione di zinco, piombo e stagno e semilavorati	
27.44 Produzione di rame e semilavorati	
27.45 Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati	
27.5 FONDERIE	
27.51 Fusione di ghisa	
27.52 Fusione di acciaio	
27.53 Fusione di metalli leggeri	
27.54 Fusione di altri metalli non ferrosi	

28 FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSI MACCHINE E IMPIANTI	
28.1 FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO	P
28.11 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture	P
28.12 Fabbricazione di porte e finestre in metallo	P
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici	P
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili	P
28.2 FABBRICAZIONE DI CISTERNE, SERBATOI E CONTENITORI IN METALLO; FABBRICAZIONE DI RADIATORI E CALDAIE PER IL RISCALDAMENTO CENTRALE	P
28.21 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo	P
28.22 Fabbricazione di radiatori e caldaie per il riscaldamento centrale	P
28.3 FABBRICAZIONE DI GENERATORI DI VAPORE, ESCLUSE LE CALDAIE PER IL RISCALDAMENTO CENTRALE AD ACQUA CALDA	P
28.4 FUCINATURA, IMBUTITURA, STAMPAGGIO E PROFILATURA DEI METALLI; METALLURGIA DELLE POLVERI	P
28.40.1 Produzione di pezzi di metallo fucinati	P
28.40.2 Produzione di pezzi di metallo stampati	P
28.40.3 Imbutitura e profilatura di lamiere di metallo; tranciatura e lavorazione a sbalzo	P
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe	P
28.5 TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI; LAVORAZIONI DI MECCANICA GENERALE	P
28.51 Trattamento e rivestimento dei metalli	P
28.52 Lavori di meccanica generale	P
28.6 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI COLTELLERIA, UTENSILI E OGGETTI DIVERSI IN METALLO	P
28.61 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria	P
28.62 Fabbricazione di utensileria	P
28.63 Fabbricazione di serrature e cerniere	P
28.7 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI METALLICI	P
28.71 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi	P
28.72 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero	P
28.73 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici	P
28.74 Fabbricazione di viti, bulloni, catene e molle	P
28.74.1 Fabbricazione di filettatura e bulloneria	P
28.74.2 Fabbricazione di molle	P
28.74.3 Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate	P
28.75 Fabbricazione di altri prodotti metallici	P
28.75.1 Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno	P
28.75.2 Fabbricazione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate	P
28.75.3 Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica	P
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche	P
28.75.5 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione	P

DK FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI	
29 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI	
29.1 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI PER LA PRODUZIONE E L'UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA MECCANICA, ESCLUSI I MOTORI PER AEROMOBILI, VEICOLI E MOTOCICLI	P
29.11 Fabbricazione di motori e di turbine, esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli	P
29.11.1 Fabbricazione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)	P
29.11.2 Fabbricazione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione	P
29.12 Fabbricazione di pompe, compressori e sistemi idraulici	P
29.13 Fabbricazione di rubinetti e valvole	P
29.14 Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione	P
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione	P
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere	P
29.2 FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE	P
29.21 Fabbricazione di fornaci e bruciatori	P
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori	P
29.21.2 Riparazione e manutenzione di fornaci e bruciatori	P
29.22 Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	P
29.22.1 Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	P
29.22.2 Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	P
29.23 Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione	P
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione	P
29.23.2 Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione	
29.24 Fabbricazione di altre macchine di impiego generale n.c.a.	P
29.24.1 Fabbricazione di materiale per saldatura non elettrica	P
29.24.2 Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (compresi parti staccate e accessori, installazione)	P
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.	P
29.24.4 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (compresi parti e accessori)	P
29.24.5 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (compresi parti e accessori)	P
29.24.6 Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale	
29.3 FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LA SILVICOLTURA	P
29.31 Fabbricazione di trattori agricoli	P
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli	P
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli	
29.32 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	P

29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia	P
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia	
29.4 FABBRICAZIONE DI MACCHINE UTENSILI	P
29.41 Fabbricazione di macchine utensili elettriche portatili	P
29.42 Fabbricazione di macchine utensili per la metallurgia (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
29.43 Fabbricazione di altre macchine utensili (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
29.5 FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI	P
29.51 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
29.52 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
29.53 Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
29.54 Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
29.54.1 Fabbricazione e installazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessuti, di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)	P
29.54.2 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)	P
29.54.3 Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
29.55 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
29.56 Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)	P
29.56.2 Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
29.56.3 Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine	P
29.56.4 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
29.6 FABBRICAZIONE DI ARMI, SISTEMI D'ARMA E MUNIZIONI	
29.7 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI PER USO DOMESTICO	P
29.71 Fabbricazione di elettrodomestici	P
29.72 Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici	P
<i>DL FABBRICAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE ED OTTICHE</i>	
30 FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO, DI ELABORATORI E SISTEMI INFORMATICI	

30.01 Fabbricazione di macchine per ufficio	
30.02 Fabbricazione di computer, sistemi e di altre apparecchiature per l'informatica	
31 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.	
31.1 FABBRICAZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORI ELETTRICI	
31.10.1 Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici	
31.10.2 Lavori di impianto tecnico, riparazione e manutenzione di motori, generatori e trasformatori elettrici	
31.2 FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITÀ	
31.20.1 Fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	
31.20.2 Installazione, manutenzione e riparazione di apparecchiature elettriche di protezione, di manovra e controllo	
31.3 FABBRICAZIONE DI FILI E CAVI ISOLATI	
31.4 FABBRICAZIONE DI PILE E ACCUMULATORI ELETTRICI	
31.5 FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER ILLUMINAZIONE E DI LAMPADE ELETTRICHE	
31.6 FABBRICAZIONE DI ALTRE APPARECCHIATURE ELETTRICHE	
31.61 Fabbricazione di apparecchiature elettriche per motori e veicoli	
31.62 Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche n.c.a.	
31.62.1 Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche n.c.a. (comprese parti staccate e accessori)	
31.62.2 Lavori di impianto tecnico: montaggio e riparazione di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche effettuato da parte di ditte non costruttrici (escluse le installazioni elettriche per l'edilizia incluse nella 45.31)	
32 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI	
32.1 FABBRICAZIONE DI TUBI E VALVOLE ELETTRONICI E DI ALTRI COMPONENTI ELETTRONICI	
32.2 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI TRASMETTENTI PER LA RADIODIFFUSIONE E LA TELEVISIONE E DI APPARECCHI PER LA TELEFONIA	
32.20.1 Fabbricazione e montaggio di apparecchi trasmettenti radio televisivi, comprese le telecamere e apparecchi elettroacustici, parti e pezzi staccati	
32.20.2 Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, compreso il montaggio da parte delle imprese costruttrici	
32.20.3 Riparazione di sistemi di telecomunicazione, impianti telefonici, radio televisivi	
32.3 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RICEVENTI PER LA RADIODIFFUSIONE E LA TELEVISIONE, DI APPARECCHI PER LA REGISTRAZIONE E LA RIPRODUZIONE DEL SUONO O DELL'IMMAGINE E DI PRODOTTI CONNESSI	
33 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI MEDICALI, DI APPARECCHI DI PRECISIONE, DI STRUMENTI OTTICI E DI OROLOGI	
33.1 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI MEDICALI E CHIRURGICI E DI APPARECCHI ORTOPEDICI	
33.10.1 Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (compresi parti staccate e accessori, riparazione e manutenzione)	

33.10.2 Fabbricazione di apparecchi medicali per diagnosi, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria (compresi parti staccate e accessori, riparazione e manutenzione)	
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie (compresa riparazione)	
33.10.4 Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (compresa riparazione)	
33.2 FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E APPARECCHI DI MISURAZIONE, CONTROLLO, PROVA, NAVIGAZIONE E SIMILI, ESCLUSE LE APPARECCHIATURE DI CONTROLLO DEI PROCESSI INDUSTRIALI	
33.20.1 Fabbricazione di apparecchi di misura elettrici ed elettronici (comprese parti staccate e accessori)	
33.20.2 Fabbricazione di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di apparecchi di misura, controllo e regolazione (comprese parti staccate e accessori)	
33.20.3 Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia	
33.20.4 Fabbricazione di strumenti per disegno e calcolo, di strumenti di precisione, di bilance analitiche di precisione, di apparecchi per laboratorio e di materiale didattico, di altri apparecchi e strumenti di precisione	
33.20.5 Riparazione di apparecchi di misura, controllo, prova, navigazione, strumenti scientifici e di precisione (esclusi quelli ottici)	
33.3 FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER IL CONTROLLO DEI PROCESSI INDUSTRIALI	
33.4 FABBRICAZIONE DI STRUMENTI OTTICI E DI ATTREZZATURE FOTOGRAFICHE	
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni	
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto	
33.40.3 Fabbricazione di elementi ottici, compresa fabbricazione di fibre ottiche non individualmente inguainate	
33.40.4 Fabbricazione di lenti e strumenti ottici di precisione	
33.40.5 Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche	
33.40.6 Riparazione di strumenti ottici e fotocinematografici	
33.5 FABBRICAZIONE DI OROLOGI	
<i>DM FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO</i>	
34 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	
34.1 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI	
34.2 FABBRICAZIONE DI CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	
34.3 FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI	
35 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	
35.1 INDUSTRIA CANTIERISTICA: COSTRUZIONI NAVALI E RIPARAZIONI DI NAVI E IMBARCAZIONI	
35.11 Costruzioni navali e riparazioni di navi	
35.11.2 Cantieri navali per costruzioni non metalliche	
35.12 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive	
35.2 COSTRUZIONE DI LOCOMOTIVE, ANCHE DA MANOVRA, E DI MATERIALE ROTABILE FERRO-TRANVIARIO	

35.20.1 Costruzione di materiale rotabile ferroviario	
35.20.2 Costruzione di materiale rotabile tranviario, filoviario e per metropolitane	
35.20.3 Riparazione di materiale rotabile ferroviario	
35.20.4 Riparazione di materiale rotabile tranviario, filoviario e per metropolitane	
35.3 COSTRUZIONE DI AEROMOBILI E DI VEICOLI SPAZIALI	
35.4 FABBRICAZIONE DI MOTOCICLI E BICICLETTE	
35.41 Fabbricazione di motocicli	
35.41.1 Fabbricazione e montaggio di motocicli e motoveicoli	
35.41.2 Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori	
35.42 Fabbricazione di biciclette	
35.42.1 Fabbricazione e montaggio di biciclette	
35.42.2 Fabbricazione di accessori e pezzi staccati di biciclette	
35.43 Fabbricazione di veicoli per invalidi	
35.5 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	
35.50.1 Fabbricazione di veicoli speciali e altro materiale da trasporto a trazione manuale o animale	
35.50.2 Costruzione di veicoli in legno e di parti in legno di autoveicoli	
DN ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	
36 FABBRICAZIONE DI MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	
36.1 FABBRICAZIONE DI MOBILI	P
36.11 Fabbricazione di sedie e divani	P
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni	P
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani	P
36.12 Fabbricazione di mobili per uffici e negozi	P
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici per uffici e negozi, ecc.	P
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.	P
36.13 Fabbricazione di mobili per cucina	P
36.14 Fabbricazione di altri mobili	P
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili in legno per arredo domestico	P
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale	P
36.15 Fabbricazione di materassi	P
36.2 GIOIELLERIA E OREFICERIA	P
36.21 Coniazione di monete	P
36.22 Fabbricazione di gioielleria e oreficeria	P
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi	P
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale	P
36.3 FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI	P
36.4 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI	P
36.5 FABBRICAZIONE DI GIOCHI E GIOCATTOLI	P
36.50.1 Fabbricazione di giochi, compresi i videogiochi	P
36.50.2 Fabbricazione di giocattoli compresi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo	P
36.6 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	P

36.61 Fabbricazione di oggetti di bigiotteria	P
36.62 Fabbricazione di scope e spazzole	P
36.63 Altre industrie manifatturiere n.c.a.	P
36.63.1 Fabbricazione di carrozzine e passeggini per l'infanzia	P
36.63.2 Fabbricazione di linoleum, rivestimenti rigidi per pavimenti, elementi sagomati per la coibentazione termoacustica in ambiente industriale	P
36.63.3 Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini	P
36.63.4 Fabbricazione di giostre, altalene e altre attrezzature meccaniche per luna-park	P
36.63.5 Fabbricazione di oggetti di cancelleria e di altri articoli n.c.a.	P
37 RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO	
37.1 RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO DI CASCAMI E ROTTAMI METALLICI	
37.10.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici	
37.10.2 Cantieri di demolizioni navali	
37.2 RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO DI CASCAMI E ROTTAMI NON METALLICI	
37.20.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche	
37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse	
E- PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	
40 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, DI GAS, CALORE	
40.1 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	
40.11 Produzione di energia elettrica	
40.12 Trasporto di energia elettrica	
40.13 Distribuzione e commercio di energia elettrica	
40.2 PRODUZIONE DI GAS; DISTRIBUZIONE DI COMBUSTIBILI GASSOSI MEDIANTE CONDOTTE	
40.21 Produzione di gas	
40.22 Distribuzione e commercio di combustibili gassosi mediante condotte	
40.3 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI CALORE	
41 RACCOLTA, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE D'ACQUA	
41.00.1 Captazione, adduzione, depurazione e distribuzione di acqua potabile	
41.00.2 Captazione, adduzione, depurazione e distribuzione di acqua non potabile	
F - COSTRUZIONI	
45 COSTRUZIONI	
45.1 PREPARAZIONE DEL CANTIERE EDILE	
45.11 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno	
45.12 Trivellazioni e perforazioni	
45.2 EDILIZIA E GENIO CIVILE	
45.21 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile	
45.21.1 Lavori generali di costruzione di edifici	
45.21.2 Lavori di ingegneria civile	
45.22 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici	
45.23 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi	

45.24 Costruzione di opere idrauliche	
45.25 Altri lavori speciali di costruzione	
45.3 INSTALLAZIONE DEI SERVIZI IN UN FABBRICATO	
45.31 Installazione di impianti elettrici	
45.32 Lavori di isolamento	
45.33 Installazione di impianti idraulico-sanitari	
45.34 Altri lavori di installazione	
45.4 LAVORI DI COMPLETAMENTO DEGLI EDIFICI	
45.41 Intonacatura	
45.42 Posa in opera di infissi	
45.43 Rivestimento di pavimenti e di muri	
45.44 Tinteggiatura e posa in opera di vetri	
45.45 Altri lavori di completamento degli edifici	
45.5 NOLEGGIO DI MACCHINE E ATTREZZATURE PER LA COSTRUZIONE O LA DEMOLIZIONE, CON MANOVRATORE	
H - ALBERGHI E RISTORANTI	
55 ALBERGHI E RISTORANTI	
55.5 MENSE E FORNITURA DI PASTI PREPARATI	
55.51 Mense	
55.52 Fornitura di pasti preparati (catering)	
I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	
63 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ED AUSILIARIE DEI TRASPORTI; ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	
63.1 MOVIMENTAZIONE MERCI E MAGAZZINAGGIO	
63.11 Movimentazione merci	
63.11.1 Movimento merci relativo a trasporti aerei	
63.11.2 Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali	
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti ferroviari	
63.11.4 Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri	
63.12 Magazzinaggio e custodia	
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito per conto terzi	
63.12.2 Magazzini frigoriferi per conto terzi	
63.2 ALTRE ATTIVITÀ CONNESSE AI TRASPORTI	
63.21 Altre attività connesse ai trasporti terrestri	
63.21.1 Gestione di infrastrutture ferroviarie	
63.21.2 Gestione di strade, ponti, gallerie	
63.21.3 Gestione di stazioni di autobus	
63.21.4 Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)	
63.21.5 Gestione di parcheggi e autorimesse	
63.21.6 Altre attività connesse ai trasporti terrestri n.c.a.	
63.22 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua	
63.23 Altre attività connesse ai trasporti aerei	
63.4 ATTIVITÀ DELLE ALTRE AGENZIE DI TRASPORTO	
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali	

63.40.2 Intermediari dei trasporti	
64 POSTE E TELECOMUNICAZIONI	
64.2 TELECOMUNICAZIONI	
64.20.1 Gestione di reti di telecomunicazioni fissa	
64.20.2 Gestione di reti di telecomunicazioni mobile	
64.20.3 Gestione di reti di trasmissione di programmi radiotelevisivi via cavo, satellite, ripetitori terrestri	
64.20.4 Gestione e monitoraggio di reti di trasmissione dati	
64.20.5 Fornitura di accesso a Internet (Provider)	
64.20.6 Altre attività connesse alle telecomunicazioni	
K - ATTIVITÀ IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, SERVIZI ALLE IMPRESE	
72 INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE	
72.1 CONSULENZA PER INSTALLAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI	
72.2 REALIZZAZIONE DI SOFTWARE E CONSULENZA INFORMATICA	
72.21 Edizione di software	
72.22 Altre realizzazioni di software e consulenza informatica	
72.3 ELABORAZIONE ELETTRONICA DEI DATI	
72.4 ATTIVITÀ DELLE BANCHE DI DATI	
72.5 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO, APPARECCHIATURE E MATERIALE INFORMATICO	
72.6 ALTRE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'INFORMATICA	
73 RICERCA E SVILUPPO	
73.1 RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA	
73.2 RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE SOCIALI E UMANISTICHE	
74 ATTIVITÀ DI SERVIZI ALLE IMPRESE	
74.1 ATTIVITÀ LEGALI, CONTABILITÀ, CONSULENZA FISCALE E SOCIETARIA; STUDI DI MERCATO E SONDAGGI DI OPINIONE; CONSULENZA COMMERCIALE E DI GESTIONE	
74.11 Attività degli studi legali e notarili	
74.11.1 Attività degli studi legali	
74.11.2 Attività degli studi notarili	
74.12 Contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza in materia fiscale	
74.12.1 Attività degli studi commerciali, tributari e di revisione contabile	
74.12.2 Attività delle società di revisione e certificazione di bilanci	
74.12.3 Gestione ed amministrazione del personale per conto terzi	
74.13 Studi di mercato e sondaggi di opinione	
74.14 Consulenza amministrativo-gestionale	
74.14.1 Consulenza finanziaria	
74.14.2 Consulenza del lavoro	
74.14.3 Consulenza agraria	
74.14.4 Consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	
74.14.5 Pubbliche relazioni	

74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali	
74.2 ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA ED ALTRI STUDI TECNICI	
74.20.1 Studi di architettura e di ingegneria	
74.20.2 Servizi di ingegneria integrata	
74.20.3 Attività di aerofotogrammetria e cartografia	
74.20.4 Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria	
74.20.5 Altre attività tecniche n.c.a.	
74.3 COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE	
74.30.1 Collaudi e analisi tecniche di prodotti	
74.30.2 Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi	
74.4 PUBBLICITÀ	
74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria	
74.40.2 Agenzie di concessione degli spazi pubblicitari	
74.5 SERVIZI DI RICERCA, SELEZIONE E FORNITURA DI PERSONALE	
74.50.1 Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale	
74.50.2 Attività delle agenzie di fornitura di lavoro interinale	
74.6 SERVIZI DI INVESTIGAZIONE E VIGILANZA	
74.60.1 Servizi di vigilanza privata	
74.8 ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI ALLE IMPRESE	
74.81 Attività fotografiche	
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa	
74.81.3 Attività di aerofotografia	
74.82 Imballaggio e confezionamento conto terzi	
74.82.1 Confezionamento di generi alimentari	
74.82.2 Confezionamento di generi non alimentari	
74.85 Servizi di reprografia (riproduzione di testi e documenti) e traduzioni	
74.85.1 Videoscrittura, stenografia e fotocopiatura	
74.85.2 Traduzioni e interpretariato	
74.85.3 Richiesta certificati e disbrigo pratiche	
74.85.4 Spedizione di materiale propagandistico, compilazione e gestione di indirizzi ed elenchi	
74.86 Attività dei call center	
74.87 Altri servizi alle imprese	
74.87.5 Design e styling relativo a tessuti, abbigliamento, calzature, gioielleria, mobili e altri beni personali o per la casa	
74.87.6 Organizzazione di fiere, esposizioni, convegni	
74.87.7 Attività di logistica aziendale, esterna e dei flussi di ritorno	
M - ISTRUZIONE	
80 ISTRUZIONE	
80.22 Istruzione secondaria tecnica, professionale e artistica	
80.30.3 Altre scuole e corsi di formazione speciale	
O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	
90 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI, DELLE ACQUE DI SCARICO E SIMILI	
90.01 Raccolta e depurazione delle acque di scarico	

90.02 Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi	
92 ATTIVITÀ RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE	
92.2 ATTIVITÀ RADIOTELEVISIVE	
93 ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	
93.01.1 Attività delle lavanderie industriali	

ALLEGATO III

LEGGE REGIONALE 12 APRILE 2001 N.11. NORME SULLA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

ALLEGATO A INTERVENTI SOGGETTI A VIA OBBLIGATORIA

ELENCO A.1 PROGETTI DI COMPETENZA DELLA REGIONE

- A.1.a) Recupero di suoli dal mare per una superficie che supera i 200 ha;
- A.1.b) trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici, per una capacità superiore alle 35.000 t/anno di materie prime lavorate (in particolare sono compresi in tale classe gli impianti di cracking per la produzione di etilene, gli impianti per la produzione di cloruro di vinile);
- A.1.c) produzione di pesticidi, prodotti farmaceutici, pitture e vernici, elastomeri e perossidi, per insediamenti produttivi di capacità superiore alle 35.00 t/anno di materie prime lavorate;
- A.1.d) porti turistici e da diporto quando lo specchio d'acqua è superiore a 10 ha o le aree esterne interessate superano i 5 ha oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 300 m; opere di difesa del mare quando lo specchio d'acqua compreso tra l'opera di difesa a mare e la costa supera i 10 ha o la lunghezza della difesa è superiore a 300 m;
- A.1.e) dighe e altri impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole a fini non energetici di altezza superiore a 10 m e/o di capacità superiore a 100.000 mc;
- A.1.f) elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV con tracciato di lunghezza superiore a 10 km;
- A.1.g) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, come definiti nell'Allegato D del D.lgs 22/1997, mediante operazioni di cui all'Allegato B (a esclusione dei punti D13, D14 e D15) e all'Allegato C (lettera da R1 a R9) del D.lgs 22/1997, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del medesimo D.lgs 22/1997;
- A.1.h) attività di coltivazione di minerali solidi;
- A.1.i) attività di coltivazione degli idrocarburi e delle risorse geotecniche della terraferma;
- A.1.l) impianti di smaltimento di rifiuti mediante operazioni di iniezione in profondità, lagunaggio, scarico di rifiuti solidi nell'ambiente idrico, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino, deposito permanente (operazioni di cui all'Allegato B lettere D3, D4, D6, D7 e D12 del d.lgs 22/1997);
- A.1.m) sistemi di estrazione o di ricarica artificiale delle acque freatiche in cui il volume annuale dell'acqua estratta o ricaricata sia pari o superiore a 10 milioni di metri cubi.

ELENCO A.2 PROGETTI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA

- A.2.a) Utilizzo di acque superficiali nei casi in cui la derivazione supera i 200 l/minuto secondo e di acque sotterranee ivi comprese acque minerali e termali,

- nei casi in cui la derivazione supera i 100 l/minuto secondo in una superficie di 1 kmq. O comunque supera i 50 l/minuto secondo;
- A.2.b) fabbricazione di pasta carta a partire dal legno o da altre materie fibrose e fabbricazione di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 100 t/g;
- A.2.c) stoccaggio di petrolio, prodotti petroliferi, petrolchimici e chimici pericolosi, ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256 e successive modificazioni con capacità complessiva superiore a 40.000 t;
- A.2.d) impianti per la concia del cuoio e del pellame qualora la capacità supera le 12 t di prodotto finito al giorno;
- A.2.e) impianti destinati a ricavare metalli grezzi non ferrosi nonché concentrati o materie prime secondarie attraverso procedimenti metallurgici, chimici o elettrolitici;
- A.2.f) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'Allegato C, lettere da R1 a R9 del d.lgs 22/1997, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del medesimo d.lgs 22/1997;
- A.2.g) impianti per la decoibentazione e il trattamento di materiale contenenti amianto;
- A.2.h) stazioni di trasferimento di rifiuti con capacità superiore a 100t/giorno;
- A.2.i) discariche di rifiuti urbani e assimilabili con una capacità superiore a 100.000 mc;
- A.2.j) discariche di rifiuti speciali, a esclusione delle discariche per inerti con capacità sino 50.000 mc;
- A.2.k) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare (operazioni D13, D14 e D15 dell'Allegato B del d.lgs 22/1997) con potenzialità superiore a 30.000 mc, e analoghi impianti di rifiuti non pericolosi con potenzialità superiore a 100.000 mc, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del medesimo d.lgs 22/1997;
- A.2.l) impianti di depurazione delle acque con potenzialità a 100.000 abitanti equivalenti o impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti la cui ubicazione o il cui recapito è difforme dalle indicazioni del piano di risanamento delle acque della Regione Puglia;
- A.2.m) impianti per lo smaltimento o recupero di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare con capacità superiore a 200 t/giorno (operazione di cui all'Allegato B del d.lgs 22/1997, punti D13, D14);
- A.2.n) impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare con capacità superiore a 150.000 mc oppure con capacità superiore a 200 t/giorno (operazione di cui all'Allegato B, lettera D15 del D.lgs 22/1997);
- A.2.o) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di:
- a) 85.000 posti per polli da ingrasso, 60.000 posti per galline;
 - b) 3.000 posti per suini da produzione (di oltre 30 kg)
 - c) 900 posti per scrofe.

ELENCO A.3

PROGETTI DI COMPETENZA DEL COMUNE

- A.3.a) Cave e torbiere con limiti inferiori a quelli della categoria A.2.o).

ALLEGATO B INTERVENTI SOGGETTI A PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA

ELENCO B.1 PROGETTI DI COMPETENZA DELLA REGIONE

PROGETTI DI INFRASTRUTTURE

- B.1.a) interporti;
- B.1.b) porti lacuali, fluviali, vie navigabili;
- B.1.c) strade extraurbane secondarie a carattere regionale;
- B.1.d) linee ferroviarie a carattere regionale;
- B.1.e) opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli e altre opere marittime;
- B.1.f) opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica e altri simili destinati a incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale;
- B.1.g) aeroporti;
- B.1.h) porti turistici e da diporto con parametri inferiori a quelli indicati nella lettera A.1.d).

ALTRI PROGETTI

- B.1.i) recuperi di suoli dal mare per una superficie che supera i 5 ha;
- B.1.j) trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici, per una capacità superiore alle 10.000 t/anno di materie prime lavorate;
- B.1.k) produzione di pesticidi, prodotti farmaceutici, pitture, elastomeri e personali per insediamenti produttivi di capacità compresa tra 10.000 t/anno e inferiore o uguale a 35.000 t/anno di materie prime lavorate;
- B.1.l) impianti di superficie dell'industria di carbon fossile, di petrolio, di gas naturale e di minerali metallici nonché di scisti bituminosi;
- B.1.m) agglomerazione industriale di carbon fossile;
- B.1.n) parchi tematici;
- B.1.o) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco A.1;
- B.1.p) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.1.

ELENCO B.2

PROGETTI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA

AGRICOLTURA

- B.2.a) cambiamento di uso di aree non coltivate, semi naturali o naturali per la loro coltivazione agraria intensiva con una superficie superiore a 10 ha;
- B.2.b) forestazione di superficie superiore a 20 ha; deforestazione allo scopo di conversione ad altri usi del suolo di una superficie superiore a 5 ha;
- B.2.c) progetti di irrigazione per una superficie superiore a 300 ha;
- B.2.d) progetti di ricomposizione fondiaria che interessano superficie superiore a 200ha;
- B.2.e) impianti per l'allevamento intensivo di animali con più di 40 q.li di peso vivo per ettaro;
- B.2.f) piscicoltura per superficie complessiva oltre i 5 ha.

INDUSTRIA ENERGETICA

- B.2.g) impianti termici per la produzione di energia, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW;
- B.2.g/1) attività di ricerca di minerali solidi, di idrocarburi liquidi e gassosi in terra ferma e di risorse geotermiche incluse le relative attività minerarie nonché estrazioni di minerali mediante dragaggio fluviale;
- B.2.g/2) impianti industriali per il trasporto del gas, vapore e dell'acqua calda che alimentano condotte con una lunghezza complessiva superiore ai 20 km;
- B.2.g/3) impianti industriali per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento;
- B.2.g/4) impianti per la produzione di energia idroelettrica superiore a 5 MW;
- B.2.g/5) installazione di oleodotti e gasdotti con lunghezza complessiva superiore ai 20 km.

LAVORAZIONE DEI MATERIALI

- B.2.h) impianti di arrostimento o sinterizzazione di minerali metalliferi che superano 5.000 mq. Di superficie impegnata o 50.000 mc. Di volume;
- B.2.i) impianti di produzione di ghisa o acciaio (fusione primaria o secondaria) colata continua di capacità superiore a 2,5 t/ora;
- B.2.j) impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante:
Laminazione a caldo con capacità superiore a 20 t di acciaio grezzo all'ora;
Forgiatura con magli la cui energia di impatto supera 50 KJ per maglio e allorché la potenza calorifica è superiore a 20 MW;
Applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 t di acciaio grezzo all'ora;
- B.2.k) fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 t/giorno;
- B.2.l) impianti di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia) con una capacità di fusione superiore a 10 t per il piombo e il cadmio o a 50 t per tutti gli altri metalli;
- B.2.m) impianti per il trattamento di superfici di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano volume superiore a 30 mc;
- B.2.n) impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzione dei relativi motori, impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili, costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superano 10.000 mq. Di superficie impegnata o 50.000 mc di volume;
- B.2.o) cantieri navali di superficie complessiva superiore a 2 ha;
- B.2.p) imbutitura di fondo con esplosivi che superano 5.000 mq. di superficie impegnata o 50.000 mc di volume.

INDUSTRIA DEI PRODOTTI ALIMENTARI

- B.2.q) impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 t/giorno;
- B.2.r) impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una produzione di prodotti finiti di oltre 300 t/giorno su base trimestrale;
- B.2.s) impianti per la fabbricazione di prodotti lattiero caseari con capacità di lavorazione superiore a 200 t/giorno su base annua;
- B.2.t) impianti per la produzione di birra o malto con una capacità di produzione superiore a 500.000 hl/anno;
- B.2.u) impianti per la produzione di dolci e sciroppi che superano 50.000 mc di volume;

- B.2.v) macelli aventi una capacità di produzione di carcasse superiore a 50 t/giorno e impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 t/giorno;
- B.2.w) impianti per la produzione di farina di pesce o di olio di pesce con capacità di lavorazione superiore a 50.000 q/anno di prodotto lavorato;
- B.2.x) molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 8.000 mq. di superficie impegnata o 50.000 mc. Di volume;
- B.2.y) zuccherifici, impianti per la produzione di lieviti con capacità di produzione o raffinazione superiore a 10.000 t/giorno di barbabietole;

INDUSTRIE DEI TESSILI, DEL CUOIO, DEL LEGNO, DELLA CARTA

- B.2.z) impianti di fabbricazione di pannelli di fibre, pannelli di particelle o compensati di capacità superiore alle 50.000 t/anno di materie prime lavorate;
- B.2.aa) impianti per la produzione e la lavorazione di cellulosa fabbricazione di carta e cartoni di capacità superiore a 50 t/giorno;
- B.2.ab) impianti per il pretrattamento (operazioni quali il lavaggio, l'imbianchimento la mercerizzazione) o la tintura di fibre di tessuti di lana la cui capacità di trattamento supera le 10 t/giorno;
- B.2.ac) impianti per la concia del cuoio e del pollame qualora la capacità superi le 5 t di prodotto finito al giorno.

INDUSTRIA DELLA GOMMA E DELLE MATERIE PLASTICHE

- B.2.ad) fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 t/anno di materie prime lavorate.

PROGETTI DI INFRASTRUTTURE

- B.2.ae) derivazione e opere connesse di acque superficiali che prevedano derivazioni superiori a 50 l/minuto secondo o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 l/minuto secondo per una superficie non maggiore di 0,5 kmq o comunque superiori i 25 l/minuto secondo;
- B.2.af) strade extraurbane secondarie;
- B.2.ag) linee ferroviarie a carattere locale;
- B.2.ah) acquedotti con lunghezza superiore ai 20 km;
- B.2.ai) impianti di incenerimento e di trattamento di rifiuti urbani e assimilabili con capacità superiore a 10 t/giorno, e stazioni di trasferimento, con capacità superiore a 20 t/giorno;
- B.2.aj) impianti di incenerimento e di trattamento di rifiuti speciali di capacità superiore a 10 t/giorno;
- B.2.ak) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare, con potenzialità superiore a 30.000 mc. Nonché analoghi impianti per rifiuti pericolosi con potenzialità pari o inferiore a 30.000 mc, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del d.lgs 22.1997;
- B.2.al) discariche di rifiuti urbani e assimilabili;
- B.2.am) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti.

ALTRI PROGETTI

- B.2.an) piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette e altri veicoli a motore;

- B.2.ao) centri di raccolta, stoccaggio e rottamazione di rottami di ferro, autoveicoli e simili con superficie superiore a 1 ha;
- B.2.ap) banchi di prova per motori, turbine, reattori quando l'area impegnata supera i 500 mq.;
- B.2.aq) fabbricazione di fibre minerali artificiali che superano 5.000 mq. di superficie impegnata o 50.000 mc di volume;
- B.2.ar) fabbricazione, condizionamento, carica o messa in cartucce di esplosivi con almeno 25.000 t/anno di materie prime lavorate;
- B.2.as) stoccaggio di prodotti chimici pericolosi, ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256 e successive modificazioni, con capacità complessiva superiore a 1.000 t;
- B.2.at) impianti destinati alla produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 t/giorno oppure di calce viva in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 50 t/giorno o in altri tipi di forni aventi una capacità di produzione di oltre 40 t/giorno;
- B.2.au) impianti di produzione di vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 10.000 t/anno;
- B.2.av) cokerie (distillazione a secco di carbone);
- B.2.aw) fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni refrattari, piastrelle, grès e porcellane, con capacità produttiva di oltre 40.000 t/a;
- B.2.ax) campeggi e villaggi turistici di superficie superiore a 5 ha, centri turistici residenziali ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti letto o volume edificato superiore a 25.000 mc., o che occupano una superficie superiore ai 20 ha, esclusi quelli ricadenti all'interno dei centri abitati;
- B.2.av) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco A.2;
- B.2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nel presente Elenco B.2.

ELENCO B.3

PROGETTI DI COMPETENZA DEL COMUNE

PROGETTI DI INFRASTRUTTURE

- B.3.a) Lavori per l'attrezzamento di aree industriali con una superficie interessata superiore a 40 ha;
- B.3.b) progetti di sviluppo di aree urbane, nuove o in estensione, interessanti superfici superiori a 40 ha; progetti di sviluppo urbano all'interno di aree urbane esistenti che interessano superficie superiori a 10 ha;
- B.3.c) progetti di riassetto urbano, compresa la costruzione di centri commerciali ed ipermercati, nonché la costruzione di parcheggi e aree attrezzate a parcheggio a carattere permanente con posti auto superiori a 350;
- B.3.d) impianti meccanici di risalita, escluse le scivole e le monofuni a collegamento permanente aventi lunghezza inclinata non superiore a 500 m., con portata oraria massima superiore a 1.800 persone;
- B.3.e) costruzione di strade di scorrimento di area urbana o potenziamento di esistenti a quattro o più corsie con lunghezza, in area urbana, superiore ai 1.500 m.;
- B.3.f) sistemi di trasporto a guida vincolata (tramvie e metropolitane), funicolari o linee di natura simile, esclusivamente o principalmente adibite al trasporto di passeggeri;
- B.3.g) terreni da campeggio e caravanning a carattere permanente.

ALTRI PROGETTI

B.3.h) impianti di squartamento;

B.3.i) impianti per il recupero o la distruzione di sostanze esplosive;

B.3.l) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco A.3;

B.3.m) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.3.